VareseNews

In consiglio a Sesto Calende ufficiale il divorzio di Fratelli d'Italia con Lega e Forza Italia

Pubblicato: Venerdì 27 Settembre 2024

La notizia della spaccatura del centrodestra di Sesto Calende era già nota da una settimana, ma nel **consiglio comunale** di **Sesto Calende** di **giovedì 26 settembre** il divorzio è diventato ufficiale: ***Fratelli d'Italia*** – che alle elezioni di giugno contava la pedina più importante dello scacchiere del centrodestra, ovvero quella del candidato sindaco (**Mario Boatto**, con lui eletto all'opposizione anche **Marco Limbiati)** – lascia il gruppo ***Siamo Sestesi***, coalizione "tecnicamente" ancora composta da **Lega, Forza Italia** e **Lombardia Ideale** anche se *de facto,* in seguito al risultato di giugno delle urne, rappresentata in consiglio solo dalla **Lega** con i seggi della minoranza occupati dall'ex sindaco **Marco Colombo,** l'ex vicesindaco (e oggi capogruppo) **Edoardo Favaron** e **Jole Capriglia Sesia**: tutti e tre esponenti del **Carroccio.**

"PROGETTO POLITICO CONCLUSO"

L'allenza è durata giusto il tempo di **un'estate**, praticamente **100 giorni**, perché adesso, perse le elezioni e fallito «il **progetto politico condiviso per governare la città**, le prospettive e l'approccio sono completamente cambiati». Queste le motivazioni dello scisma lette in chiusura del consiglio comunale da Limbiati, che, con Boatto, ha appunto formato un nuovo gruppo politico con **nome e simbolo** del partito di **Giorgia Meloni**.

«*Siamo Sestesi* – hanno argomentato in sala consiliare Boatto e Limbiati parlando *già al passato* del

gruppo – **è stato un progetto politico** che, sotto il segno di una ampia coalizione capace di abbracciare tutte le forze di centrodestra, si è presentato alle scorse elezioni amministrative. Riteniamo che, considerato anche il risultato elettorale, **questa fase si sia conclusa.** Il progetto politico da noi condiviso era per governare la città di Sesto. Ora, **sedendoci nei banchi dell'opposizione lo scenario, le prospettive e l'approccio sono completamente cambiati**».

LE PRIME DISCPREPANZE AL VOTO

Dalle parole di *Fratelli d'Italia* chiaro sembra essere il senso di "svincolo" da alcuni possibili compromessi e dalle divergenze evidentemente incolmabili con il resto della coalizione, che, nei numeri dei seggi vedeva una **trazione leghista** nonostante l'ormai ex capogruppo Boatto portasse la *fiamma tricolore* di Fratelli d'Italia. Le prime difformità di visione sono emerse già in sede di voto durante il consiglio di ieri, con la **posizione favorevole** (pur con qualche riserva) **di Fratelli d'Italia sull'illuminazione pubblica e sulla Comunità Energetica Rinnovabile di Sesto Calende**, a differenza di *Siamo Sestesi* che ha invece preferito votare contro sul primo punto e astenersi sul secondo per «non prendersi responsabilità».

"OPPOSIZIONE LEALE"

«In questi 100 giorni di lavoro dedicati ad organizzare l'azione politica per *Siamo Sestesi* sono **emerse chiaramente le diversità nel modo di fare opposizione** – continua *Fratelli d'Italia* – La nostra scelta è dettata dalla necessità di dare luogo ora ad **una opposizione indipendente e concreta** con un solo obiettivo: il bene della nostra Città e dei Sestesi. Sarà una **opposizione leale** per lo più nei confronti dei **2.448 elettori** che hanno dato fiducia alla coalizione di centrodestra: a loro promettiamo che **nulla è cambiato.** Lo sarà anche con i colleghi della minoranza con cui avremo occasione di esprimere un voto condiviso per quelle **scelte che ci hanno visti uniti in occasione della campagna elettorale**. I nostri consiglieri sono **figure nuove** nel panorama politico amministrativo ma sufficientemente responsabili e consci di rappresentare, all'interno del Consiglio Comunale una forza politica nazionale importante. Infine, siamo certi che l'opposizione uscirà da questa scelta ancora più forte di prima».

COLOMBO: "NON SOLO LEGA, RAPPRESENTEREMO ANCHE FORZA ITALIA E LOMBARDIA IDEALE"

«Inutile dire cose non-vere – commenta **Marco Colombo** per *Siamo Sestesi* ammettendo delle divergenze con Fratelli d'Italia (durante il consiglio anche qualche punzecchiatura con Boatto) -. Noi vogliamo continuare a fare quello che abbiamo fatto negli ultimi 15 anni (amministrando la città, ndr.): il bene di Sesto Calende. Insieme a *Lombardia Ideale* che ci ha accompagnato in questo percorso, ***Lega*** e ***Forza Italia*** sono le **uniche forze politiche** ad averlo dimostrato e ci prendiamo la paternità di molte cose fatte. Siamo sempre stati fedeli e non abbiamo mai litigato, non lo faremo neanche all'opposizione. Apparteniamo tutti e tre alla Lega (Colombo, Favaron e Capriglia Sesia) ma ci riteniamo tutti e tre sestesi e **rappresentati anche per le altre due forze politiche**».

Per i tre punti di riferimento della precedente amministrazione comunale la rottura con Fratelli d'Italia rappresenta già il secondo strappo nel corso degli ultimi quattro anni se si considera la **crisi di giunta** nel novembre 2020 (un anno e mezzo dopo le elezioni del 2019) che aveva portato alla **revoca dell'assessorato a Nicolò Grì** (Lombardia Ideale) e alla fuoriuscita in consiglio di **Simone Pintori** e **Angela Menin.** Questa volta, però, Colombo – che in passato fu promotore della deposizione di Grì – svela di essersi messo a disposizione della coalizione per liberare **un posto a Forza Italia**, rimasta **esclusa in consiglio** dopo l'esito delle urne.

«Ho dato la mia disponibilità alla **bravissima Roberta Colombo** (ex assessore al bilancio in quota Forza Italia, ndr.) per dimostrare che le nostre due forze politiche non hanno nessun tipo di problematica, ben governano, ben hanno governato e sono in grado di rappresentare **un centrodestra**

serio, moderato e qualificato. Gli amici di *Forza Italia* mi hanno dato fiducia, ma io rinnovo questa mia disponibilità».

Marco Tresca
marco.cippio.tresca@gmail.com